

# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

## NOTIZIARIO SEZIONALE

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Soci della Sezione di Napoli del Club Alpino Italiano sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la Sede Sociale il giorno 28 novembre 1969, venerdì, alle ore 19, in unica convocazione, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Nomina dell'Ufficio di presidenza;
- 2) Relazione del Presidente della Sezione;
- 3) Bilancio preventivo 1970;
- 4) Consegna del distintivo « aquila d'oro » ai Soci venticinquennali;
- 5) Dimissioni del Presidente e del Consiglio Direttivo per scaduto biennio;
- 6) Elezione del Presidente per il biennio 1970-71.
- 7) Elezioni di 6 Consiglieri e 3 Revisori dei conti per il biennio 1970-71.

IL PRESIDENTE

*Note.* - 1) Alle elezioni hanno diritto di voto i Soci della Sezione in regola con il bollino 1969 e che abbiano compiuto i 18 anni. E' ammessa la delega scritta del voto ad altro Socio, ma ogni Socio non potrà presentare più di una delega.

2) Il Bilancio Preventivo 1970 sarà affisso in Sede quindici giorni prima della data dell'Assemblea.

3) Il distintivo « aquila d'oro » sarà consegnato ai Soci venticinquennali: Maurizio Corrado, ing. Roberto De Rosa, dott. Mario Donato, Italo Luchini, avv. Paolo Emilio Pagano, Marco Potena, Luigi Russo, i quali sono vivamente pregati di intervenire.

## PROGRAMMA GITE

5 ottobre 1969: Monte Canino (m. 1140) Gruppo dei Monti Lattari.

Partendo alle ore 6 con auto private da Piazza Ferrovia (angolo Bar Sgambati) si perviene al Monte Faito (stazione trasmittente T.V.) da dove si inizia la salita per il sentiero dell'Acqua Santa. Al bivio per il Molare si devia a sinistra, e per lo Scalandrone si perviene alla vetta della Punta Canino.

Ritorno per lo stesso itinerario.

Direttori: A. Catelli e F. Celotto.

10 ottobre, venerdì: Proiezione in Sede di diapositive delle vacanze estive.

12 ottobre: Monte Forcellone (m. 2030) Parco Nazionale d'Abruzzo.

Partenza da Napoli ore 5 (riunione in Piazza Ferrovia presso il Bar Sgambati). Per l'autostrada del Sole fino a Cassino e di qui fino a Picinisco, si perviene al Rifugio dei Prati di Mezzo (m. 1400). Per la comoda mulattiera di Val Forestella si perviene in due ore circa alla vetta.

Discesa per lo stesso itinerario.

Direttori: M. Pisano e V. Borriello.

19 ottobre: M. La Nuda (m. 1704) Gruppo dei Monti Alburni.

Per l'autostrada Napoli-Reggio C., che si lascia al casello di Campagna, si raggiunge Castelcivita. Di qui con le auto di piccola cilindrata e con una jeep si arriva a Piano Manzerra (m. 1204) quindi per un sentiero in vetta.

Discesa a Postiglione da dove con auto pubbliche si ritorna a Castelcivita.

Coloro che non volessero salire in montagna potranno fermarsi a visitare le bellissime grotte di Castelcivita.

24 ottobre, venerdì: Proiezione in Sede di un film.

26 ottobre: Traversata Palena (stazione ferroviaria) - M. Porrara (m. 2137) - Campo di Giove. Gruppo della Maiella.

Partenza alle ore 6 da Piazza Garibaldi per l'autostrada del Sole per la stazione ferroviaria di Palena passando per Roccaraso.

Lasciate le auto e, salendo per il boscoso costone di Serra Malvone si perviene per affilata cresta alla vetta. Discesa al valico della Madonna dei Cocci, ove si potranno vedere i nuovi impianti meccanici di risalita per la Maiella, e quindi a Campo di Giove.

Ore di salita e traversata 3.

Direttori: E. Filippone e B. Perillo.

14 novembre: Programma di Gite da stabilire in sede il venerdì precedente 31 ottobre.

9 novembre: Serra delle Gravare (m. 1960) Parco Naz. d'Abruzzo.

Convegno e partenza alle ore 5 in Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati.

Per l'autostrada del Sole fino a Ceprano e indi passando per Arce e Sora, si perviene, per la nuova strada al valico di Forca d'Acero (m. 1530). Lasciate le auto e per cresta, passando per M. Panico M. S. Nicola (m. 1900) si perviene alla Serra delle Gravare.

La discesa si potrà compiere o per lo stesso itinerario o, se la Sezione organizza un pulmanino, alla Segheria di Opi per la Val Fondillo.

Ore di salita e traversata 4.

Direttori: O. Ferrari e R. de Miranda.

14 novembre, venerdì: Proiezioni di diapositive dei Soci.

16 novembre: M. Centaurino (m. 1433) Gruppo del Cervati.

Partenza ore 5,30 da Piazza Garibaldi (angolo Bar Sgambati) per l'autostrada Napoli-Reggio Calabria.

Lasciata l'autostrada al casello di Buonabitacolo e per la provinciale passante per Sanza si raggiunge il Valico Croce di Rofrano (m. 870) fra il M. Centaurino e il M. Cervati. In cammino seguendo la cresta si raggiunge, in circa 2 ore la meta.

Discesa per lo stesso itinerario.

Direttori: A. Filippone e S. Scisciòt.

23 novembre: Morrone di Pacentro (m. 1800) Montagne di Sulmona - Sottogruppo della Maiella.

Partenza sabato 22 nel pomeriggio previo appuntamento il venerdì precedente. Pernottamento a Campo di Giove all'Albergo « Fonte Romana ».

Al mattino in auto fino a Pacentro dove per la comoda mulattiera della Volta degli Asini si arriva, dopo 3 ore alla cima. Il ritorno può effettuarsi per lo stesso itinerario, oppure se ci sarà tempo a disposizione si può attraversare la costa Sud del M. Mileto e si raggiunge Iazzo Cappuccio e successivamente Guado di S. Leonardo. Di qui con un'auto si raggiunge Pacentro.

Il ritorno a Napoli è previsto per le ore 20.

Direttori: C. De Vicariis e I. Criscuolo.

28 novembre, venerdì: Assemblea Generale della Sezione.

30 novembre: M. Taburno (m. 1394).

Partenza per Airola previo appuntamento.

Per sentiero salita alla vetta partendo dalle sorgenti del Fizzo. Dalla vetta discesa per la Grotta di S. Simeone al Santuario della Madonna del Taburno e quindi ad Airola. Ore di salita 3.

Direttori: A. Nucci e F. De Cosa.

7-8 dicembre: M. La Rocca (m. 1924) Parco Nazionale d'Abruzzo.

Partenza per Villetta Barrea il 7 pomeriggio dopo aver preso accordi tra i partecipanti il venerdì precedente.

Pernottamento a Villetta. Il giorno dopo raggiunto con le auto il Fontanile del Rifugio della Difesa (m. 1270) si prosegue per Cresta verso il M. La Rocca.

Discesa per il Valico di M. Tranquillo per riprendere poi le auto.

Ore di salita e traversata 4.

Direttori: M. L. Miceli e G. Colussi.

12 dicembre, venerdì: Proiezione in sede di un film.

14 dicembre: M. Cervellano (m. 1203) Gruppo dei M. Lattari.

Partenza per Castellammare di Stabia e proseguimento per Gragnano. Lasciate le auto, si prosegue col pullman per Agerola. Dopo il tunnel si risale il S. Angelo a Guida e quindi si raggiunge il M. Cervellano. Di qui discesa per Porta Canale a Caprile e quindi a Gragnano per il ritorno.

Direttori: E. Giordano e E. Paduano.

21 dicembre: M. Vallatrone (m. 1513) Gruppo del Partenio.

Partenza per Ospedaletto d'Alpinolo previo appuntamento in Piazza Garibaldi per l'autostrada Napoli-Avellino. Per mulattiera passando per il rifugio Forestale si perviene alla vetta dopo circa ore 2,30 di cammino. Il ritorno può effettuarsi per lo stesso o per altro itinerario.

Direttori: A. Amitrano e A. Maresca.

## ATTIVITÀ GRUPPO SPELEOLOGICO

Dopo la parentesi estiva, durante la quale alcuni soci del Gruppo hanno svolto un'attività quasi individuale in Italia ed all'Estero per studiare la Preistoria e la Paleontologia locale — dott. Piciocchi in Jugoslavia, Balletta in Danimarca, R. e M. Paone a M.te Circeo, Meucci e Nardella a Camerota —, si comunica il programma di massima per i prossimi mesi di Ottobre e Novembre.

Per la Paleontologia:

- 1) Ripresa degli studi nella Grotta dell'Ausino (SA).
- 2) Riesame della stratigrafia nella Grotta di Nardantuono ad Olevano sul Tusciano (SA).

Per la Geomorfologia e Spelcologia pura:

- 1) Esplorazione della Grotta del Sambuco in località Villanova di Serino (AV) sotto l'egida dell'E.P.T. di Avellino e della Cassa del Mezzogiorno.
- 2) Esplorazione della Grotta di M.te Cigno a Cerreto Sannita (BN).

Il giorno 20 agosto, la sig.na A. M. Meucci, A. Nardella e quattro invitati hanno compiuto l'esplorazione della Grotta del Trarro (F. 209 Tav. II S.E. Camerota; Coord. geograf.: Lat. 40°01'04", Long. 2°54'25"; Q. 220 mt.).

La cavità si apre nei calcari e calcari-dolomitici, sulla cresta di un monterozzo, di forma allungata, limitato ad W e ad E da due incisioni che confluiscono nel Vallone d'Arconte poco più a S.

Si accede nella grotta attraverso un piccolo pozzo, molto stretto e profondo poco più di 2,5 mt., alla base del quale si trova un cono detritico di notevoli proporzioni. Lo sviluppo prevalente è in senso discendente con piccoli tratti orizzontali e con piccole sale alte, al massimo, 2 mt.: nel complesso la cavità è lunga 60 mt. (compresi i diverticoli laterali) ed il suo dislivello, dalla sommità del pozzo, è di 10 mt.

La percorribilità interna è oltremodo facile tranne in corrispondenza di un paio di strettoie in cui è necessario compiere qualche contorsione. Il pavimento della grotta è coperto da detrito, massi e da una enorme quantità di stalattiti e stalagmiti abbattute dalla vandalica opera di coloro che si recano a visitarla; durante l'estate, infatti, essa è meta di frequenti escursioni.

La morfologia è quella tipica delle cavità di crollo ed è inoltre evidente che si tratti di una cavità giovane o in via di ringiovanimento: lo dimostra il notevole stillicidio ed un buon numero di esilissime stalattiti in via di formazione.

Dal punto di vista faunistico è da segnalare la presenza di alcuni esemplari di Chiroteri, di Dolicopode e di altri insetti cavernicoli. La flora esternamente è costituita dalla classica macchia mediterranea (lentisco, mortella, etc.) mentre sulle pareti del piccolo pozzo si riduce solamente a muschi e licheni.

*Anna Maria Meucci*

*Aurelio Nardella*

## S O C I

\* Sono stati ammessi i seguenti nuovi Soci ordinari:

Malaspina prof. Adele

Malaspina Maria Teresa

Azzone Ten. Sergio

Sono stati cancellati i seguenti Soci:

Totaro Giovanni  
De Miranda Ettore

Sono state accettate le dimissioni per l'anno 1970 della Socia ordinaria Signora Paola Monaco Nicolò.

\* Al 15 settembre la Sezione conta 289 Soci dei quali 28 per la Sottosezione di Castellamare di Stabia, e precisamente:

	Sezione :	Vitalizi	3	
		Ordinari	186	
		Aggregati	72	261
	S/Sezione:	Ordinari	25	
		Aggregati	3	28
				289

Nel biennio 1968-69 l'incremento netto dei Soci della Sezione è stato di 21 unità, come differenza di 53 Soci aggiunti contro 32 cancellati per trasferimenti, dimissioni, morosità e dolorosi decessi.

Poco è mancato per raggiungere quella meta dei 300 Soci indicata dal Presidente della Sezione nell'Assemblea generale del 29-XI-1968.

Tuttavia non ci possiamo dimostrare scontenti del risultato; avremmo potuto agevolmente evitare talune cancellazioni, ma abbiamo senz'altro preferito imboccare la via giusta, per dare maggiore efficienza alla Sezione, e soprattutto perché siamo convinti che l'adesione al C.A.I. deve essere assolutamente spontanea ed entusiastica. - (P. P.).

\* Auguri vivissimi al dott. Paolo Scandone e signora Margherita per la nascita della piccola Flavia.

\* I Soci sono invitati:

— a non rimandare ancora il pagamento della quota di associazione per l'anno in corso. La Sede Centrale per ragioni amministrative non potrà inviare ai Soci ordinari i fascicoli arretrati della Rivista mensile.

Il versamento della quota potrà anche essere effettuato a mezzo del conto corrente postale n. 6-17799 intestato alla Sezione;

— a frequentare la Sede sociale la quale come è noto resta aperta ai Soci il martedì e venerdì sera dalle ore 19 in poi;

— a proporre gite ed escursioni di loro gradimento al Consigliere addetto;

— a dare notizia della loro attività individuale per un'eventuale pubblicazione sul Bollettino;

— a dare tempestiva comunicazione al Segretario di eventuali cambi di indirizzo;

— a restituire i libri tolti in prestito e trattenuti per troppo tempo;

— a comunicare al Presidente ogni proposta, suggerimento, consiglio, desiderio, critica relativa alla vita sezionale;

— a presentare nuovi Soci in gamba.

\* Abbiamo ricevuto le seguenti cartoline di saluti dai Soci in vacanza:

Ettore Paduano dal Rifugio Novara (Alpe Cheggio), Alfonso Autieri dal M. Miletto e dal M. Colle Tamburo, Sergio Scisciòt da Siusi allo Sciliar, Lucia Albertario dalla Val d'Aosta, Pino Falvo dalla Val d'Isere (Francia), Luigi Angelini dalla Capanna Marinelli (Gruppo del Bernina), Emilio Buccafusca dal Rifugio M. Livrio, Renato De Miranda da Dubrovnik (Jugoslavia), Enea ed Annita Filipone dall'Alpe Veglia (Novara), Enrica Schlegel ed Ettore Paduano dal Colle del Gran San Bernardo, Adele Maresca dalla Cecoslovacchia, Bruno Perillo da Hallein (Austria), Bruno Ghelardini dal Rifugio Passo Sella, Alfonso Autieri dal Gruppo del Monte Rosa, Aurelio Nardella ed Anna Maria Meucci dalla Marina di Camerota, Giorgio Colussi da Zoldo Alto, Beniamino Cesi da Narauis (Svizzera), Manlio Morrica da Palinuro, Gabriella ed Augusto Garroni da Ginevra, Carmine Scepi ed Achille Catelli dal Rifugio Zamboni-Zappa al M. Rosa, Maria R. Borriello dalla Grecia.

Una strana cartolina tutta nera abbiamo ricevuto dal tunnel del M. Bianco a Chamonix e firmata dai soci Gabriella ed Augusto Garroni, Vincenzo, Isa e M. Rosaria Borriello, Yvonne e Tonino Amitrano, Ettore Paduano, Enrica Schlegel. A tutti molti ringraziamenti.

## RELAZIONI DI GITE

28-29 giugno - Gita allo STERPI ALTO e FORCA RESUNI.

Arriviamo sabato sera a Villetta Barrea sotto un furioso temporale che ci consiglia di abbandonare il progettato Marsicano. Al mattino tempo incerto, nuvole basse, cime coperte.

Partenza ore 6,30 da Villetta Barrea; decidiamo di salire allo Sterpi Alto. In vetta, malgrado il tempo non certo ottimo, possiamo ugualmente ammirare un panorama veramente bello: Balzo della Chiesa, Capraro, ecc. Ovunque canaloni ancora ripieni di neve e qualche traccia di valanga. Dopo uno spuntino decidiamo di proseguire per il passo Cavuto e raggiungere Forca Resuni.

Qui arrivati breve sosta, il solito spuntino e immediato ritorno. Alle ore 15,30 siamo a Villetta Barrea. Un pranzo ristoratore ci rimette in forma.

Alle ore 20 siamo a casa.

(A. Catelli - F. Celotto - C. Scepi - G. Vanacore).

12-13 luglio - MONTE CAPRARO.

Pernottamento a Villetta Barrea. Ore 6 partenza per la Camosciara con tempo splendido.

Raggiungiamo il Rifugio della Liscia, quindi deviazione per risalire il sentiero che porta al Valico di M. Capraro. Sbagliamo strada, perdiamo così due ore preziose, ritorniamo sui nostri passi e riprendiamo la segnalazione rossa che dal Rifugio porta lungo un piccolo rivo sassoso e nevoso. Questa però è la via giusta.

Dopo tre ore arriviamo nelle vicinanze del Valico, ma i ripidi pendii sdrucchiolevoli e il canalone ghiacciato, ci obbligano a deviare e puntare direttamente verso M. Capraro per rocce non troppo sicure che ci fanno scappare qualche moccio.

Scendiamo quindi a Forca Resuni. Sosta di mezz'ora per uno spuntino, quindi ritorno a Villetta Barrea. Un buon pranzo e una buona bottiglia ci ridanno vita.

Partiamo all'imbrunire e verso le ore 22 siamo di ritorno a casa.

(A. Catelli - F. Celotto - C. Scepi - G. Vanacore).

29 luglio - M. BERNINA (m. 4021), punta italiana.

In cordata con un collega della SUCAI di Roma, per la via della Breccia dello Scerseen ed un canalone di ghiaccio alle 16 siamo in vetta. Discesa per la via normale passando per la Capanna Marco e Rosa.

(Luigi Angelini).

2 agosto - PIZZO ZUFFO' (m. 3996).

Dal Passo Belvedere, Pizzo Belvedere e Pizzo Zuffò. Cresta mista di ghiaccio e neve.

(Luigi Angelini, in cordata con amici della SUCAI Roma).

15-16-17 agosto - GRAN SASSO D'ITALIA - CORNO GRANDE.

Partenza da Torre-Napoli venerdì 15 per Roccaraso - Sulmona - Popoli - L'Aquila.

Qui fissiamo il pernottamento. Nel pomeriggio raggiungiamo Assergi con scopo turistico, quindi ritorno a L'Aquila, onde passare la notte.

La mattina seguente, ore 6, sveglia, indi partenza per Assergi e proseguimento in macchina percorrendo la nuova e bellissima strada, Km. 30, per Campo Imperatore.

Vento impetuoso e freddo, tempo bello.

Partenza ore 8,30 per il Corno grande. Le raffiche di vento ostacolano la salita, malgrado questo alle ore 11,30 siamo in vetta. Panorama meraviglioso, breve sosta con le relative foto-ricordo, quindi ritorno a Campo Imperatore e pranzo. Ritorno ad Assergi e L'Aquila per il pernottamento.

Domenica giorno 17 ritorno a casa.

(A. Catelli - F. Celotto - C. Scepi).

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Alpe di Luni, periodico della Sezione di Carrara del C.A.I. - anno II, n. 3 - Maggio 1969.

Montagne di Sicilia, notiziario trimestrale delle Sezioni Siciliane del C.A.I. - n. 3 - Giugno 1969.

C.A.I. Sezione di Torino - Scandere 1968 - Annata XX.

C.A.I. Sezione di Fiume - Liburnia - Vol. XXX - 1969.

C.A.I. Sezione di Brescia - periodico « Adamello » n. 27 (primo semestre 1969).

Le vie dei monti, rivista di escursionismo, alpinismo, sport invernali, turismo sociale e culturale, pubblicata dal Comitato Regionale Veneto della F.I.E. - n. 3 - Agosto-1969.

C.A.I. Sezione di Cava dei Tirreni - bollettino « La Finestra » - n. 3 - Luglio/Settembre 1969.

Riporta un commento sul previsto aumento di quote associative per l'anno 1970 ritenuto lesivo per le piccole Sezioni che non fruiscono di contributi da parte della Sede Centrale. Il commento dell'ing. Autuori ci trova perfettamente concordi.

Unione Appennina Meridionale - Bollettino trimestrale n. 20 (Settembre/Dicembre 1969).

---

---

**CLUB ALPINO ITALIANO**

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI

---



*Fig.*.....

.....

---

---